



POSTA INTERNA



c.a. Direzione DAP TA
Direzione STTA

p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 – RV (Recupero e Valorizzazione) - Impianto per lo stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi in Via Ariosto, 2, Taranto. Proponente: Irigom S.r.l. -Rif. pratica CRA_AA_72/2020.

In riferimento alla pratica in oggetto, vista la documentazione prodotta dal Proponente, in particolare l'elaborato “*Studio meteo diffusionale – Calcolo previsionale di diffusione degli inquinanti emessi in atmosfera dalle attività dello stabilimento Irigom S.r.l.*”, (Revisione 00 del 02/10/2020), per quanto di competenza di questo servizio, si trasmettono le seguenti valutazioni.

Per quanto attiene alla valutazione delle emissioni, il Proponente ha considerato, come possibili fonti, le sorgenti convogliate indicate con ECI ed EC2; inoltre, il Proponente, dichiara la non sussistenza di processi produttivi tali da generare emissioni diffuse.

Per quanto attiene alle emissioni generate dalla movimentazione dei mezzi, il Proponente dichiara che le stesse sono da ritenersi trascurabili, a causa dell'ubicazione dell'impianto che è tale da rendere dominanti le emissioni generate esternamente allo stesso.

Nell'ottica del procedimento in corso, che comporta una valutazione preventiva di tutte le fonti ed emissioni dell'impianto, non si condivide tale assunto e si chiede che:

1. il Proponente fornisca la valutazione delle emissioni gassose e di particolato relative alle attività di movimentazioni.

Per la stima dei flussi di massa relativi alle sorgenti convogliate, il Proponente ha utilizzato come riferimento per il particolato la BAT n.25 § 2.1.1 della Decisione Commissione Europea 2018 n. 1147 10 Agosto 2018, utilizzando il valore maggiore del range previsto¹ (pari a 5 mg/Nm³), mentre per i COV ha dichiarato di aver utilizzato il limite inferiore fra quelli indicati nella Tabella I alla Parte III dell'Allegato III “Emissioni di composti organici volatili” alla Parte V del D.lgs. n.152/2006, non motivando adeguatamente queste scelte differenti.

Relativamente alle polveri, il Proponente ha fornito la valutazione dello scenario emissivo relativamente al parametro PMX; ai fini della valutazione della conformità dell'impianto agli standard prescritti dal D.lgs. 155/2010 si chiede che:

2. il Proponente fornisca la valutazione considerando tutto il PMX come PM10.

¹ Tabella 6.3 Conclusioni generali sulle BAT per il trattamento meccanico dei rifiuti

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200

e-mail: aria@arpa.puglia.it



Relativamente alla specie C₂H₄, si ritiene che la scelta di utilizzare tale composto come tracciante dei COV non consenta un diretto confronto con i limiti imposti dal d.lgs. 155/2010.

Per quanto attiene alla valutazione di impatto delle emissioni, si osserva che lo studio è stato eseguito mediante l'applicazione del modello CALPUFF, inizializzato con l'output meteorologico del modello CALMET per l'anno 2019. CALMET è stato applicato su un dominio avente estensione pari a 20km x 20km e risoluzione pari a 1km. I campi meteorologici di CALMET sono stati forniti da una società esterna ed è stato allegato il relativo report di fornitura; tale report riporta un'analisi statistica dei dati meteorologici utilizzati per le simulazioni, estratti nel punto di griglia più prossimo all'impianto, di cui sono state fornite le coordinate. In particolare sono mostrate la rosa dei venti annuale e stagionale (riferite allo stesso punto), le relative tabelle della distribuzione statistica delle velocità del vento e l'andamento mensile della temperatura e della precipitazione cumulata.

Per le simulazioni con CALPUFF, il Proponente dichiara di aver utilizzato una griglia di calcolo di 5x6 km² centrata sull'impianto, senza tuttavia indicare la risoluzione spaziale della singola cella.

3. Si chiede pertanto di precisare tale valore.

Il Proponente, inoltre, dichiara che nelle simulazioni di impatto è stato attivato l'algoritmo di *Building Downwash*, a causa della presenza di edifici nell'intorno delle sorgenti convogliate.

Relativamente alla presentazione dei risultati, il Proponente ha fornito le mappe relative alla ricaduta delle specie PM₁₀ e etilene, ottenute attivando o meno il calcolo del *Building Downwash*.

Allo scopo di fornire evidenza circa la valutazione della conformità dell'impianto agli standard prescritti dal D.lgs. 155/2010, si chiede al Proponente di fornire le seguenti integrazioni, che dovranno essere comprensive dei valori di fondo. Nello specifico, data l'ubicazione dell'impianto, si chiede di utilizzare come valori di fondo quelli misurati dalla centralina di monitoraggio della qualità dell'aria sita a Archimede, per la quale è possibile effettuare il *download* dei dati misurati di PM₁₀ relativamente al 2019 al seguente indirizzo web: http://www.arpa.puglia.it/web/guest/qualita_aria (Nota: Selezionare in fondo alla pagina indicata "DOWNLOAD DATI ORARI STORICI" scegliendo l'anno di riferimento).

Per quanto attiene la valutazione di impatto delle polveri, relativamente al valore limite annuale prescritto per PM₁₀ (non valutato allo stato degli atti), il Proponente dovrà:

- 4. elaborare e mostrare la mappa della concentrazione media annuale modellata per il solo impianto; estrarre il valore della concentrazione media annuale per il solo impianto sul punto di massima ricaduta esterno all'impianto e calcolare la somma tra tale valore di concentrazione e la concentrazione media annuale misurata dalla centralina di fondo nello stesso anno; confrontare la suddetta somma con il valore limite annuale.**

Per quanto attiene i limiti previsti su base giornaliera, prescritti per il PM₁₀, il Proponente dovrà:

- 5. elaborare e mostrare la mappa del 90.4 percentile calcolato sulla serie annuale della concentrazione media modellata per il solo impianto; sul punto di massima ricaduta esterno all'impianto estrarre la serie annuale delle concentrazioni orarie modellate per il solo impianto e, a partire da tale serie, calcolare la serie annuale delle medie giornaliere modellate; calcolare la serie annuale delle medie giornaliere (denominata di seguito**

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150

www.arpa.puglia.it

C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica

Centro Regionale Aria

Corso Trieste 27, 70126 Bari

Tel. 080 5460201 Fax 080 5460200

e-mail: aria@arpa.puglia.it



SERIE SOMMA) ottenuta dalla somma tra le medie giornaliere modellate per il solo impianto e le medie giornaliere misurate nello stesso anno dalla centralina di fondo; rappresentare su uno stesso grafico:

- la serie annuale delle concentrazioni medie giornaliere modellate per il solo impianto
- la serie annuale delle medie giornaliere misurate dalla centralina di fondo
- la SERIE SOMMA
- la retta relativa al valore limite giornaliero per il PM10
- conteggiare infine il numero di superamenti del valore limite giornaliero della serie SOMMA.

Si rimane, pertanto, in attesa delle integrazioni richieste.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile
Centro Regionale Aria
Dott. Domenico Gramegna

G.d.L.: *Dott.ssa A. Morabito, Ing. I. Schipa*